

4. Il corso di formazione: contenuti e finalità

Rimandando al punto successivo l'illustrazione delle modalità operative proposte per l'applicazione dell'innovazione contrattuale, è il caso di specificare le caratteristiche che vogliamo attribuire al corso di 16 ore.

Il punto di partenza è ovviamente la norma (art. 37 del D.lgs 81/08).

“Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:

- a) *concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;*
- b) *rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.”*

Il corso di formazione evita approcci di tipo deduttivo e normativistico e assume quale riferimento principale la nozione di “rischi riferiti alle mansioni...”.

Pertanto, per un certo numero definito di mansioni (e al loro interno di singole operazioni) che caratterizzano, “in senso lato e trasversale”, il vissuto professionale connesso all'inizio della carriera di lavoro nel settore delle costruzioni (cfr. succ.va TAB. 1), il corso trasmette le corrette procedure professionali di esecuzione. L'”attacco” è pertanto totalmente professionalizzante.

Unitamente, e contestualmente, il corso tende a produrre un modo di rapportarsi ai contenuti professionali delle varie mansioni che tende a sottolineare con forza, quali elementi di correttezza professionale:

PREVEDERE	la pianificazione (e la micropianificazione) delle procedure di lavoro. In sostanza il “pensarci prima”, progettando nella propria testa il processo, programmandone fasi e operazioni, individuando gli snodi strategici e vedendone in anticipo variabili e criticità.
PROVVEDERE	la predisposizione anticipata, con riferimento agli esiti dell'attività precedente, di tutte le condizioni (mezzi, risorse, organizzazione) utili a rendere il processo di lavoro spedito, produttivo, conforme alle prescrizioni e sicuro.

Le attività (e i relativi comportamenti umani) connesse al PREVEDERE (le variabili, i problemi, i rischi, i pericoli) e al PROVVEDERE (materiali, mezzi, strumenti, sistemi e dispositivi di prevenzione) vengono da noi individuate quali elementi fondanti - e definitori - del “fare ragionando”, del lavorare in modo professionalmente corretto, della professionalità competente e consapevole.

Alla base del ragionamento sta la convinzione che nel settore delle costruzioni il lavoratore si trova spesso, a causa della grande varietà e imprevedibilità di situazioni lavorative, a dover volta per volta impostare o reimpostare il suo processo di lavoro a fronte della specifica situazione. Una formazione alla sicurezza anche completa e sistematica, ma rigida e nozionistica, non appare pertanto adeguata ai bisogni di un lavoratore edile.

Diventa di conseguenza importante sviluppare nel lavoratore le capacità di Prevedere/Provvedere da applicare a svariate situazioni (problem solving), farle diventare gradualmente un preciso “abito” mentale e, per così dire, un automatismo comportamentale. Ciò rappresenta il requisito di base utile a permettergli, nel corso della sua vita lavorativa (formazione continua), di incorporare la cultura della prevenzione e la tensione personale al lavorare sicuro.

La programmazione didattica del corso prevede che ciascuna delle operazioni (riferite alle dieci mansioni di cui alla TAB. 1) venga affrontata e programmata con una Scheda-Procedura (in TAB. 2 riportiamo una possibile Scheda Tipo).

Tab. 1 **24 SCHEDE-PROCEDURA**
relative alle dieci mansioni usualmente svolte all'atto dell'ingresso in cantiere

A. MUOVERE MUOVERSI	1. Movimentare	A1.a Movimentare a mano
		A1.b Caricare e scaricare automezzi
	2. Sollevare	A2.a Sollevare carichi a mano e con argano elettrico
		A2.b Collaborare con il gruista
	3. Ordinare / Pulire	A3.a Riordinare e pulire attrezzi e macchine
		A3.b Raccogliere materiali e pulire l'area di lavoro
	4. Lavorare in quota	A4.a Usare scale portatili
		A4.b Usare ponteggi, ponti mobili e trabatelli
	5. Lavorare su strade	A5.a Lavorare in prossimità di macchine operatrici
		A5.b Collaborare a regolare il traffico
B. COSTRUIRE DEMOLIRE	1. Scavare	B1.a Scavare a mano
		B1.b Collaborare nello scavo a macchina
		B1.c Lavorare entro scavi
	2. Impastare / Mescolare	B2.a Impastare a mano e a macchina
		B2.c Miscelare prodotti e sostanze
	3. Tagliare	B3.a Tagliare legname
		B3.b Tagliare laterizi
		B3.c Usare la mola e disco (flessibile / frullino)
	4. Armare / Gettare	B4.a Collaborare nell'esecuzione di cassetture
		B4.b Gettare, stendere e vibrare il calcestruzzo
		B4.c Collaborare nelle operazioni di disarmo
	5. Rompere / Demolire	B5.a Eseguire tracce per impianti (a mano e a macchina)
		B5.b Rompere con il martello demolitore
		B5.c Demolire murature e asportare intonaci

Verranno inoltre apprestate due Schede aggiuntive su due temi di tipo trasversale:

1	usare la corrente	1.a allacciarsi ai quadri di distribuzione/usare prolunghe, prese, spine 1.b allestire collegamenti a distanza e multipli (uso cavi e prese multiple) 1.c posizionare punti di illuminazione volanti
2	intervenire in emergenza	2.a saper riconoscere le e emergenze e chiamare i soccorsi qualificati

Le sedici ore di formazione sono pertanto scandite da successioni di attività di formazione professionale (verso le quali è presumibile ipotizzare nei lavoratori una intrinseca motivazione all'apprendimento) con forte attenzione alla contestuale formazione alla sicurezza. L'approccio è quello tipico della formazione professionale: trasmissione ragionata di procedure e capacità professionali e verifica in termini operativi dell'avvenuto apprendimento. La formazione alla sicurezza è pertanto assolutamente contestuale alla (e compresa nella) formazione professionale alle attività di lavoro.

Negli interstizi di tali attività operative connesse ai "verbi" di cui sopra (che si svolgono ovviamente in un laboratorio attrezzato o cantiere simulato) il docente organizzerà brevi momenti di lezione (allievi seduti e videoproiettore) nei quali darà informazioni e metterà a punto alcune semplici nozioni con riferimento al punto a) dell'art. 37 citato (concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;)

Questi momenti formativi sono finalizzati a costruire un limitato numero di **CONCETTI-CHIAVE** su due versanti:

- le parole-chiave della sicurezza (cfr. lett. a, art. 37 cit.) e le regole da seguire nell'ambito lavorativo,
- le nozioni-chiave del mestiere (poche nozioni semplici ed intuitive di tipo generale, utili a comprendere le Schede Procedura)

Ai lavoratori stranieri (ma non solo) verrà consegnato un **Glossario del Cantiere Edile** finalizzato ad assicurare l'esatta comprensione delle Schede-Procedure e dei Concetti Chiave.

Un corso con queste caratteristiche può rappresentare una reale ed effettiva occasione di prima alfabetizzazione professionale in grado di aiutare il nuovo assunto nel "sapersi muovere in cantiere" in modo razionale, corretto, produttivo e sicuro e, in particolare nel caso dei lavoratori stranieri, capace di favorire il "capirsi in cantiere" e per questa via a sviluppare integrazione.

E' essenziale che ciascuna Scuola Edile possa disporre per tempo (al fine di poter formare i propri formatori) della programmazione completa del corso e di un ricco kit di relativi mezzi didattici. Ciò anche al fine di assicurare una ragionevole uniformità dell'offerta formativa.

TAB. 2 - SchedaProcedura n° _____ **Mansione** _____ **Operazione** _____

	<i>prevedere e provvedere: le procedure da seguire</i>	<i>materiali, attrezzature e dispositivi di protezione</i>	<i>prevedere e provvedere: rischi e misure di sicurezza</i>	<i>riferimenti a Concetti Chiave o altre Schede</i>
a	<i>come ci si prepara</i>			
b	<i>come si fa</i>			
c	<i>cosa fare in caso di problemi</i>			